



**Circolo Parrocchiale
don Bosco-ANSPI di San Felice**

Centro Estivo 2022

Bambini/Ragazzi 6-13 anni



“Viaggio d’estate con il Piccolo Principe”

Progetto Educativo-Organizzativo

INDICE

CONTESTO, CIRCOSTANZE E MOTIVAZIONE	pag. 3
IL CIRCOLO PARROCCHIALE DON BOSCO – ANSPI Finalità ed Obiettivi	pag. 3
IL CENTRO ESTIVO 2022 TRA “GENERAZIONE SOSPESA” E NORMALITA’ DIFFERENTE	pag. 4
IL PROGETTO EDUCATIVO ed ORGANIZZATIVO Finalità ed Obiettivi : “ E TU DI CHE PIANETA SEI?”	pag. 5
IL CENTRO ESTIVO “GGG” COME... “Luogo di Sogno Gentile “	pag. 5
IL PIANETA “ORATORIO DON BOSCO”	pag. 6
ALLA RICERCA DI RISPOSTE	pag. 7
LE DOMANDE DEL PICCOLO PRINCIPE e le attività correlate	pag. 8
LE ATTIVITA’ PROPOSTE : il contratto dell’Aviatore	pag. 11
IL TEAM DEL CENTRO ESTIVO	pag. 13
IL CENTRO ESTIVO COME LUOGO SICURO	pag. 15
PRONTUARIO ANTICOVID 19 DEL CENTRO ESTIVO	pag. 16
I PERCORSI DIDATTICO FORMATIVI	pag. 17
LA FORMAZIONE ALLE BUONE PRASSI PER I BAMBINI E I RAGAZZI	pag. 18
IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:	pag. 19
I BAMBINI/RAGAZZI CON DISABILITA’	pag. 20
ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI E DEI TURNI DI LAVORO	pag. 20
IL CALENDARIO DI APERTURA	pag. 21
NUMERI DI ACCOGLIENZA NEL CENTRO ESTIVO DELL’ ORATORIO DON BOSCO	pag. 21
IL PROGRAMMA GIORNALIERO	pag. 22
LE ISCRIZIONI AL CENTRO ESTIVO DON BOSCO – ANSPI 2021	pag. 23

CONTESTO, CIRCOSTANZE e MOTIVAZIONI

L'emergenza sanitaria che si è determinata dal 2020 in seguito alla diffusione epidemica del Covid19, ha richiesto, per bambini e ragazzi, per diversi mesi, la sospensione di tutte le attività educative, ricreative, sportive e scolastiche in presenza, e successivamente una rilevante limitazione alla socialità al di fuori del contesto familiare.

I provvedimenti restrittivi conseguenti hanno inciso fortemente sul benessere dei bambini e degli adolescenti che sono stati privati di momenti fondamentali per la loro crescita personale, quali le relazioni nel gioco, nell'apprendimento e nella socializzazione tra pari.

In questo contesto, già l'estate 2020, ma maggiormente quella del 2021, avevano costituito una importante opportunità di ripresa in sicurezza delle attività e della conseguente socialità in presenza, pur nella consapevolezza che non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, anche se l'adozione e il rispetto scrupoloso di misure di sicurezza e di tutela della salute, definite in precise linee guida e protocolli, hanno consentito di ridurre il rischio di contagio, in un giusto bilanciamento tra diritto alla socialità, al gioco e allo sport e la necessità di garantire le migliori condizioni di tutela della salute di tutti i soggetti coinvolti.

Con l'alleggerimento delle norme restrittive e la ripresa delle attività lavorative, le famiglie hanno anche la necessità di affidare, durante le ore di lavoro, i propri figli ad agenzie educative che nel contempo abbiano le competenze in ambito educativo e di sicurezza della salute, mentre bambini e ragazzi hanno la necessità di recuperare il loro tessuto sociale, tutto ciò in sicurezza, o almeno nel maggior grado di sicurezza possibili nello specifico contesto.

L'estate 2022, nella quale molte restrizioni sono state rimosse, costituisce un importante punto di "ripartenza" in un contesto di "**normalità differente**" nel quale le differenze costituiscono oramai la normalità stessa.

IL CIRCOLO PARROCCHIALE DON BOSCO – ANSPI

Finalità ed obiettivi

Il Circolo Parrocchiale "Don Bosco" – ANSPI, fondato nel 1990, è un'associazione di promozione sociale e associazione sportiva dilettantistica, attualmente ente del terzo settore, con sede legale e operativa in San Felice sul Panaro (Mo) in Via Canalino n.912, presso il Centro Giovanile – Oratorio "Don Bosco", è affiliato all'Associazione Nazionale San Paolo Italia (ANSPI) ed al CONI, condividendone fini e progetti.

Associazione senza fini di lucro e apolitica, promuove tutte quelle attività culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, ricreative e di formazione extrascolastica della persona, ritenendole momenti fondamentali e utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze nell'ambito dell'educazione.

Valorizza perciò in particolar modo il volontariato e la cultura della solidarietà e dell'inclusione, ponendo al centro di tutto la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le sue attività vanno e devono conformarsi.

In tale ottica, oltre a numerose altre attività in ambito educativo e ricreativo, l'associazione, da oltre quindici anni, organizza, nel periodo estivo, centri estivi per le fasce di età infanzia, scuola primaria e scuola secondaria inferiore con personale educativo competente e formato.

IL CENTRO ESTIVO 2022 TRA “GENERAZIONE SOSPESA” E “NORMALITA' DIFFERENTE”

Il contesto di Pandemia Covid 19 ha provocato, nei bambini e nei ragazzi, un grave impoverimento delle relazioni sociali, soprattutto tra i più piccoli, creando una **“generazione sospesa”** nel limbo del covid, una generazione di bambini e ragazzi che, in un silenzio assordante, ha fatto ciò che l'essere umano sa fare meglio: adattarsi.

All'avvio del terzo anno di pandemia in Italia, si sta delineando chiaramente come le restrizioni dovute al covid stiano incidendo chiaramente sulle fondamentali fasi di crescita e sviluppo dei bambini, modificando tale percorso in una prospettiva di angoscia e di sfiducia, che necessita di essere accolta e sostenuta, per ridare loro la speranza e l'entusiasmo di vivere in mezzo agli altri.

L'attività estiva può allora rivelarsi proprio quel motore che accompagna in modo progressivo bambini e ragazzi a fare spazio per nuove amicizie ed a ritrovare l'entusiasmo di fare nuove esperienze insieme ai propri pari, sfidandosi, giocando e ridendo insieme agli altri, all'interno di un contesto di **“normalità differente”**.

Il Centro estivo, infatti, prevede la realizzazione di attività in presenza con grandi momenti di socialità ed attività in gruppo, con educatori dedicati e particolarmente attenti ai bisogni dei bambini, che mettono in atto le procedure più idonee per esprimere al meglio le dinamiche che si vengono a creare all'interno dell'attività educativa e nel contempo hanno imparato a ridurre i possibili rischi intrinseci correlati al covid per le attività che si intendono erogare.

L'esigenza di rispondere ai bisogni dei bambini e dei ragazzi di socializzazione, amicizia, curiosità, voglia di conoscere e sapere, ma anche di fornire un supporto alle famiglie, particolarmente provate durante il contesto di pandemia covid, ci spinge a creare un contesto idoneo nel fornire risposte educative specifiche per rispondere al grande bisogno di relazione emergente, fermo restando la particolare attenzione che verrà comunque ancora posta alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei locali ed ambienti nei quali si svolgono le attività del centro estivo, ed adottate da tutti coloro che partecipano, a vario titolo, alle attività, per garantire il regolare svolgimento di ogni attività con la massima sicurezza.

Nel contempo, proprio la consapevolezza di dover affrontare una **“normalità differente”** ci ha necessariamente portati ad acquisire maggiori competenze, attenzioni e strumenti per rispondere alle sfide educative che il Covid-19 ha contribuito ad amplificare, consentendoci così di porre in atto quelle strategie necessarie a gestire il vissuto emotivo dei bambini e ragazzi per rivedere l'ordine delle priorità che diamo a cose e persone, agli affetti, ai rapporti sociali, al nostro rapporto con la natura, per riscoprire come orientare le nostre potenzialità, come singoli e come collettività.

IL PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO

Centro Estivo scuola primaria e secondaria inferiore anno 2022

FINALITA' ed OBIETTIVI

“ ... E TU DI CHE PIANETA SEI? ”
“Viaggio d'estate con il Piccolo Principe”

Il centro estivo del Circolo parrocchiale “Don Bosco”- ANSPI, in conformità con tutte le normative di settore sia in ambito nazionale, regionale e locale, ha ritenuto di adottare il presente progetto, composto e supportato da ANSPI Nazionale, denominato **“DI CHE PIANETA SEI : viaggio d'estate con il Piccolo Principe ”**.

Questo progetto risponde non solamente alle esigenze socio educative di bambini e ragazzi dopo questo lungo e faticoso periodo di pandemia, ma vuole insegnarci e farci sperimentare:

- la grandezza di saper cogliere i particolari di ciascuno di noi;
- lo splendore di ogni persona e cosa che ci stanno accanto;
- la grandiosità di chi ricerca le risposte alle proprie domande di vita, senza mai arrendersi di fronte alle difficoltà;
- la vastità di sguardo di chi sa andare sempre oltre le apparenze per cogliere la vera essenza di tutto;
- l'elevatezza di chi sa volare oltre le cose terrene puntando dritto verso il cielo.



E così, tra terre disabitate, regni strampalati, pianeti non meglio identificati, dialoghi curiosi e animali parlanti, il capolavoro di Antoine de Saint-Exupery **“ il Piccolo Principe ”** si trasforma in una proposta che ruota attorno a domande chiave rintracciate nel testo originale e che diventano determinanti per noi che dalle sue domande vogliamo farci provocare per crescere, per imparare dalla Volpe come, nella vita, ciò che è materiale non abbia importanza perché importanti sono l'amicizia e l'amore e non il possesso delle cose.

E allora spazio alla fantasia!



... e ci sorprenderemo ad immaginare di arrivare al centro estivo a bordo di aerei rotti come l'aviatore, o piovendo dal cielo o cadendo da una stella, per costruire nuove amicizie e lanciarci con lo sguardo meravigliato verso nuove sfide, affinché a tutti sia regalata la possibilità di diventare veri e propri **“Principi della nostra vita”**.

E se è vero che nella vita ognuno ha la propria strada da seguire e il proprio viaggio personale da continuare, è giusto che ciascun bambino/ragazzo, quest'estate, abbia accanto qualcuno che, con curiosità e fiducia, gli chieda sorridendo : **“ e tu... di che pianeta sei?”**

Così l'esperienza estiva diventa un'avventura di gruppo, per crescere come capacità di stare insieme e di mettere il gruppo al centro

dell'impegno personale di ciascuno, di trovare risposte alle mille domande di ogni bambino/ragazzo.

L'avventura del centro estivo porta a scoprire il gusto di stare insieme ad altri per molto tempo, di valorizzare le tante potenzialità di ogni bambino/ragazzo presente nel gruppo e le difficoltà nel far crescere il gruppo in modo armonioso, senza giudicare né dimenticarsi di nessuno, fermandoci a riflettere, condividere e riconoscere la grandezza di ciascuno.

Ecco allora che bisogna imparare ad essere **"Piccoli Principi"** partendo dalle piccole scelte di ogni giorno: puntualità, attenzione, rispetto, inclusione, gentilezza, e trasformando la noia in voglia di fare qualcosa insieme, la maleducazione in protagonismo, cercando e trovando il proprio spazio all'interno del gruppo, cambiando la rotta allo sguardo che il tempo di pandemia ha offuscato, riappropriandoci dell'entusiasmo per fare le cose insieme, del coraggio di essere gentili, della condivisione dei sogni che sembravano svanire, riscoprendo uno stile speciale che mette al primo posto l'attenzione, l'accoglienza, l'inclusione e soprattutto la gentilezza provando a metterci nei panni degli altri, imparando a praticare le tre piccole parole fondamentali per una pacifica convivenza: "posso, grazie, scusa", perché poi si sa, ... "non si vede bene che con il cuore, **l'essenziale è invisibile agli occhi**".

IL PIANETA "ORATORIO DON BOSCO"

Esiste un pianeta la cui parola d'ordine è accoglienza, e dove tutti i bambini sono considerati il tesoro più prezioso di cui la sua popolazione dispone.

Il clima che si respira è quello di casa: si cucina e si mangia insieme, si colorano pareti e stanze, si impara a sistemare e aver cura del luogo e dei materiali, si sognano cambiamenti per il bene comune.

C'è una grande attenzione al risparmio e ai consumi, ma soprattutto ad ogni persona della comunità; grandi e piccoli collaborano a realizzare continui eventi di solidarietà per il prossimo e sono impegnati nella custodia dei più fragili.

Vi sono spazi, esterni e interni, nei quali ci si confronta con animo ma anche con gentilezza, e non tramonta il sole senza che le persone facciano pace, in caso di liti.

È opinione comune che ciascuno sia unico e irripetibile, e che tutti occupino un posto importante di cui avere responsabilità: perché il gruppo porta una ricchezza sempre più grande.

Su questo pianeta ci si educa alla vita: si apprende con linguaggi e modalità diverse dai maestri, dalle persone, dai libri, dai dispositivi, dagli eventi, dai piccoli, dal proprio correggersi e migliorare.

Qui si impara a diventare se stessi e adulti, perché si scoprono i talenti da far fruttare, garanzia di felicità e futuro.

Qui trova spazio la relazione per tutti: i piccoli non si sentono soli, poiché accanto a loro vi sono fratelli più grandi che hanno sul serio piacere di ascoltarli, di trascorrere del tempo con loro, nel quale star bene insieme.



Se capiti sul pianeta Oratorio don Bosco lo riconosci di certo: l'allegria regna sovrana. Per questo la risposta che, educatori, animatori e ragazzi daranno la prossima estate al tormentone: Di che pianeta sei? sarà: "del pianeta Oratorio don Bosco". Perché chi è del pianeta "Oratorio don Bosco" sa di esserlo: ama, spera, è gentile e felice... ma soprattutto è un "Piccolo Principe".

ALLA RICERCA DI RISPOSTE

Il Piccolo Principe è un personaggio in ricerca.

Proprio la ricerca è quella che vorremmo che intraprendessero i nostri ragazzi oggi; una ricerca che è coraggio di partire, fiducia nel cammino e nel futuro, determinazione.

Tutte le domande scelte sono state estrapolate dal testo del Piccolo Principe e sono il segno di un percorso di crescita che procede per dubbi, per confronto con l'opinione dell'altro, per dialogo.

Quanto ci sembra urgente questo, oggi, per i nostri ragazzi, che hanno perso ogni certezza in questo periodo pandemico, che hanno sperimentato la solitudine e l'isolamento, che sono stanchi e spesso demotivati.

Nel testo originale, parafrasandolo un po', si dice spesso che il Piccolo Principe non smetteva mai di fare domande e che non si arrendeva mai di fronte ad una risposta non data.

La sua è un'insistenza preziosa, una tenacia che i nostri ragazzi devono recuperare.



L'Oratorio e l'estate sono il posto giusto dove ciò può avvenire, in quanto crocevia di esperienze, di relazioni educative autentiche, avamposto di speranza verso il futuro.

C'è poi un ultimo motivo per il quale le domande sono diventate il nostro filo conduttore: sul Piccolo Principe esistono materiali infiniti, strumenti, adattamenti, produzioni di ogni genere, ma mai nessuna ha valorizzato i dubbi.

In un mondo in cui tutte le risposte sembrano essere a portata di un click, noi vogliamo ripartire dalle domande di senso che fanno crescere, da quelle domande che ci costringono a coinvolgere gli altri e a ricercare insieme le risposte.

LE DOMANDE DEL PICCOLO PRINCIPE e le attività correlate

Pur essendo un libro “facile” e adatto ai bambini, il Piccolo Principe contiene molte tematiche che fanno meditare sia grandi che piccoli e che porta soprattutto a riflettere su cosa conta davvero nella vita, ponendo mille domande, e di queste noi ne abbiamo prese 20 per costruire il nostro progetto estivo 2022, contestualizzando la storia nel Pianeta Oratorio don Bosco.

1. Perché un cappello dovrebbe farci paura?

Vogliamo insegnare ai nostri ragazzi ad andare oltre le apparenze e i pregiudizi, ad accogliere tutti i ragazzi e tutte le attività con stupore e gratitudine, senza bloccarsi dalla prima impressione.

Avere uno sguardo che sa andare oltre le apparenze non è semplice. E' questo ciò che l'Aviatore sperimenta da bambino e da cui intende metterci in guardia sin dalle prime righe della storia: non smettere mai di saper vedere e comprendere ciò che davvero c'è dietro e dentro le cose e le persone, al di là di ciò che sembra.



2. Per favore, mi disegni una pecora?

A volte la vita ci fa sperimentare situazioni di cui non comprendiamo il senso e ci pone dinanzi ad esperienze insolite ed oscure: sono gli incontri inaspettati, gli accadimenti inconsueti, le domande a bruciapelo che qualcuno ci pone.

Occorre molto coraggio e fiducia per decidere di non sfuggire a queste occasioni di crescita, che tanto ci disorientano. Cosa avreste fatto voi se un essere stravagante come il Piccolo Principe vi avesse chiesto, così, dal nulla, di disegnargli una pecora?

3. Di quale pianeta sei?

A guardarci bene, veniamo tutti da “pianeti differenti”: ciascuno di noi è un concentrato di storie; è il frutto di un intreccio di relazioni, di esperienze, di occasioni che lo rendono diverso da un altro, unico.

Ma si può comprendere la propria unicità senza un vero confronto con gli altri?

È solo grazie alla domanda che il Principe pone all'Aviatore che quest'ultimo comprende la reciproca alienità ed alterità.

4. È vero che le pecore mangiano tutti gli arbusti?

È troppo importante per il Piccolo Principe avere questa rassicurazione: esiste un modo per liberarsi degli arbusti infestanti come quelli dei baobab?

C'è sempre modo per eliminare dalla propria vita ciò che rappresenta un pericolo, una minaccia, un ingombro per l'anima?

C'è qualcosa o qualcuno che può aiutarci ad essere liberi?

5. A che servono le spine?

Il dubbio del Piccolo Principe è lecito: davvero le spine delle rose possono riuscire a difenderle o sono solo un modo perché loro possano sentirsi più forti? Noi da cosa cerchiamo di proteggerci e come lo facciamo? Per cosa chiediamo giustizia e soprattutto a chi?

6. Non avresti un paravento?

Il fiore, chiedendo al Piccolo Principe un paravento per ripararsi dalle correnti d'aria, gli sta mostrando le sue paure e gli sta chiedendo protezione.

Il suo desiderio di cura è talmente forte da cadere nell'errore di dire un'ingenua bugia.

Solo dopo, il Piccolo Principe capirà che chi ha bisogno di attenzione, di affetto, va giudicato dai fatti e non dalle parole che usa, a volte, impropriamente.

Va amato e basta.

7. Su cosa regnate?

Il re dell'asteroide 325 è convinto di regnare su tutto, benché questo tutto corrisponda davvero a molto poco. Se da una parte, ci troviamo a riflettere su un potere negativo che coincide con il predominio delle cose e delle persone, dall'altra parte, siamo anche invitati ad interrogarci su quello che è il "nostro regno": siamo padroni e re della nostra vita?

Su cosa regniamo e soprattutto come regniamo?

8. Cosa significa ammirare?

Il re dell'asteroide 326 è convinto che tutti siano suoi ammiratori. Evidentemente ha la certezza di avere qualcosa che lo faccia splendere agli occhi degli altri, di avere dei talenti.

Ma cosa significa davvero ammirare? È avere consapevolezza della propria preziosità e di quella degli altri, senza lasciarsi andare ad atteggiamenti di vanità.



9. Di cosa ti vergogni?

Il re dell'asteroide 327 si ubriaca per dimenticare di vergognarsi dell'essere un ubriaco. Cosa è più forte in lui: la vergogna del suo vizio o il vizio stesso?

A volte, le nostre fragilità, i nostri imbarazzi e la paura del giudizio altrui generano un corto circuito che porta la vita a riempirsi di vizi e brutte abitudini. La catena del male e del peccato si può spezzare solo con il bene e con scelte coraggiose che superino ogni paura!

10. E che ci fai con tutte quelle stelle?

Il re dell'asteroide 328 è ricco, ricchissimo, ed il suo unico obiettivo di vita è quello di possedere sempre più stelle, per essere sempre più ricco. Ma quando e perché possiamo ritenerci davvero ricchi?

La figura di questo insaziabile re ci porta a riflettere sul significato della vera ricchezza e su quanto sia importante avere a cuore ciò che impreziosisce la nostra vita.

11. Perché hai appena spento il tuo lampione?

Il lampionaiolo che il Piccolo Principe incontra sull'asteroide 329 è un uomo che ha scelto di mettere al centro della sua vita la fedeltà al lavoro e la costanza nel portare avanti compiti e doveri.

Sebbene i suoi sforzi appaiano del tutto inutili e piccoli, la sua testimonianza mostra al Piccolo Principe l'importanza di un impegno verso gli altri che ha un grande valore e che, una volta assunto, non deve mai venir meno.

12. Che cosa significa effimero?

È il Geografo a spiegarlo al Piccolo Principe: effimero è tutto ciò che è minacciato di scomparire in un tempo breve e che, per tale evanescenza, non ci consente di orientarci con sicurezza nel viaggio della vita.

Proprio come il Geografo, anche noi dobbiamo avere e segnare, sulla mappa della nostra esistenza, dei punti di riferimento saldi, delle rocce irremovibili ed eterne a cui ancorarci. Sono i nostri valori, i nostri principi, le cose che non passano a permetterci di “viaggiare” più sicuri.

13. Dove sono gli uomini?

Quando il Piccolo Principe arriva sulla Terra, si accorge subito che gli uomini occupano soltanto una piccolissima parte di essa, pur credendosene padroni. La domanda “Dove sono gli uomini?” è quella che spesso ci poniamo anche noi dinanzi ai disastri che coinvolgono il nostro pianeta. Gli uomini che il Piccolo Principe non riesce a trovare subito, sono il simbolo di una umanità assente, invisibile, inconcludente, pigra, ignava, poco attiva e spesso complice dello sfruttamento della Terra e della distruzione della natura.

14. Chi siete?

Ci accorgiamo tutti di non essere soli al mondo; almeno fisicamente, attorno a noi c'è gente che parla, che chiede aiuto, che ha desiderio di raccontarsi. Viviamo un tempo in cui il pregiudizio spesso limita la nostra attenzione e ci fa procedere con i paraocchi.

È il momento di prestare attenzione, dialogare, permettere agli altri di esprimersi, di dirci “come sta”, “chi sente di essere”, “chi sente di voler diventare”.

15. Cosa significa addomesticare?

L'incontro con la volpe rappresenta per il Piccolo Principe un momento centrale per riflettere sul valore dei legami e delle relazioni vere ed autentiche che si alimentano della pazienza, dell'attesa, dell'attenzione per i particolari, dei piccoli gesti di cura.

16. Hanno molta fretta. Cosa cercano?

Siamo in tanti a lamentarci per la nostra vita frenetica e piena di impegni. Sembra che il tempo a nostra disposizione non basti mai e per questo corriamo spesso, non accorgendoci che correre, talvolta, è solo un modo per non pensare e per non soffermarci sui nostri sogni.

Il segreto è dare valore ad ogni istante, non sprecare il tempo vivendolo lentamente, per poter gustare ogni miracolo che la vita ci dona.



17. Dunque anche tu hai sete?

Abbiamo tutti sete di felicità e camminiamo, giorno dopo giorno, alla ricerca di quel pozzo che ogni deserto nasconde. Spesso percorriamo strade diverse, ma ogni volta che incrociamo qualche amico, possiamo essere certi che anche lui è in cammino perché rimasto con la sua “ultima goccia d’acqua”

18. Perché mi sentivo angustiato?

I due personaggi hanno trovato quello che cercavano, eppure l'aviatore si sente angustiato e non sa neppure perché; è quello che proviamo anche noi quando, raggiunto un risultato che tanto desideravamo raggiungere, ci sentiamo insoddisfatti, quasi ci mancasse sempre qualcosa.

Il Piccolo Principe spiega quanto sia importante imparare ad apprezzare quello che abbiamo, dare valore alle piccole cose, gioire per le cose semplici che spesso diamo per scontate.

19. Che storia è questa? Adesso parli coi serpenti?

Proprio ora che stavano diventando amici, il Piccolo Principe si fa sorprendere a parlare con i serpenti.

L'aviatore non sa se sentirsi davvero tradito, ma certamente vive un sentimento di delusione e sofferenza: comprende che la loro separazione è vicina e deve trovare dentro di sé la forza per superare questo momento difficile.

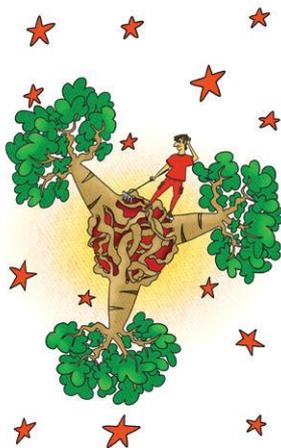
20. La pecora ha mangiato o no il fiore?

L'autore non ci dirà se la pecora ha mangiato o meno il fiore: per rispondere a questa domanda fa appello a tutta la nostra creatività, ai nostri desideri, alla nostra capacità di avere, come Lui, tanta pazienza e sperare in un futuro in cui tutto è ancora da scrivere con le nostre parole e le nostre azioni.

LE ATTIVITA' PROPOSTE: il contratto dell'Aviatore

Per realizzare gli obiettivi contenuti nel progetto "Di che pianeta sei?" verranno proposte diverse attività quali drammatizzazione e narrazione della storia del Piccolo Principe, giochi, laboratori, riflessioni e discussioni guidate, attività di movimento e sport individuali e di gruppo.

Le attività si svolgeranno sia all'interno dell'area oratoriale, sia tramite uscite didattiche, in particolare per conoscere e rivivere il territorio locale e per attività specifiche quali la piscina e le esperienze guidate.



Allora *"ripariamo il nostro aereo e riprendiamo a sorvolare i pianeti che ci attendono nell'estate che sta per cominciare, così potremo visitare tutti gli asteroidi della nostra rotta, perché in ciascuno incontreremo dei piccoli principi a cui dedicare la nostra passione e la nostra cura educativa"*.

Il pianeta del Servizio:

Su questo pianeta ci attenderanno con ansia piccoli principi desiderosi di essere guardati, riconosciuti, voluti. Per loro ci fermeremo del tempo per ascoltarli, affinché sentano che sono preziosi per noi e che ci piace realmente la loro compagnia.

Il pianeta della Sostenibilità

I piccoli principi di questo pianeta ci sorprenderanno nella cura che hanno per la loro terra, per la natura che li circonda e per i piccoli abitanti che lo popolano. Da loro impareremo ad essere sostenibile verso tutto il creato, e verso noi stessi.

Il pianeta della Pace

Su questo pianeta potremo ritagliarci un tempo per pensare e per fare silenzio, nel quale affidare le difficoltà del viaggio ai cieli e in cui ringraziare per i tanti doni che stiamo ricevendo. Gli abitanti di questo pianeta ci ispireranno per la loro flessibilità e la capacità di accogliere tutti i cambiamenti che l'attività estiva richiede.

Il pianeta dell'Amicizia

In questo asteroide i piccoli principi che vi vivono sono tutti amici. Non esiste inimicizia. Come faranno mai? Cercheremo di carpire il loro segreto, perché dovremo diffonderlo dal nostro aereo su tutti coloro che partecipano al centro estivo.

Il pianeta della Passione

Questo è il pianeta nel quale si è sempre motivati e si respira una passione profonda per ciò che si fa, per le persone e per il pianeta stesso. Sperimenteremo come far crescere la motivazione ed è il caso di fare scorte di passione per il viaggio.

Il pianeta della Semplicità

I piccoli principi che abitano su questo pianeta imparano, fin da piccoli a darsi obiettivi raggiungibili e, abituati a cooperare e ad aiutarsi a vicenda, li raggiungono, costanti, perseveranti. Prima di ripartire confronteremo con loro gli obiettivi che ci siamo posti per il nostro viaggio e come intendiamo conseguirli: riceveremo da loro anche dei saggi consigli.

Il pianeta del Tempo

É il caso di dire che su questo pianeta vivono "tutti insieme appassionatamente": si decide tutto di comunità, ci si confronta, si discute, si perde tempo a parlare fino a quando non si trova una soluzione che convince tutti: insomma dispongono di orologi analogici, che vengono rimessi indietro di 5' ogni volta che non si trova un accordo, e così magicamente gli orologi di tutti indietreggiano. Impareremo le strategie di negoziazione e le potenzieremo anche con l'equipaggio che ritroveremo tornando sulla Terra.

Il pianeta dell'Ascolto

Su questo pianeta regna la comprensione e la solidarietà reciproca: gli abitanti si ascoltano così profondamente che sanno di cosa ogni persona ha bisogno e si prodigano, infaticabili, per far sì che ottenga ciò che le serve. Come si tramandano da generazioni la tecnica dell'ascolto col cuore? Dovremo riuscire a trovare la pergamena originaria che ne insegna la pratica.

Il pianeta della Curiosità

Su questo pianeta sono tutti di un curioso pazzesco. Hanno una sete di apprendere, di scoprire, di conoscere al limite del pettegolezzo. Dotati anche di acuta intelligenza, trasformano velocemente ciò che imparano in opere utili alla popolazione.

Cercheremo le curiosità che possiamo sperimentare subito al Centro Estivo e le annoteremo sul nostro diario di viaggio.

Il pianeta della Cura

In questo asteroide tutto è leggero e delicato. É abitato da famiglie che curano con amore i piccoli principini dell'intera comunità. Per i grandi, qualsiasi piccolo è un principe, non importa che aspetto abbia o cosa sappia o non sappia già fare. Sono lì per accompagnarli nella loro piena e autonoma maturazione: una cura inclusiva di cui tutti ci impregneremo inevitabilmente il cuore.

IL TEAM DEL CENTRO ESTIVO



Il Team del Centro Estivo è costituito da operatori che, pur con compiti diversi, nello scrupoloso rispetto delle norme igienico sanitarie, integrano le proprie competenze ed esperienze in una dimensione collegiale del lavoro educativo al fine di farsi carico dei bambini/ragazzi e delle loro famiglie.

Tutto il personale che opera nei nostri centri estivi, durante l'anno segue corsi di formazione che si intensificano in preparazione al Centro estivo, nella consapevolezza che la formazione e l'addestramento del personale rivestono una funzione di primaria importanza per la qualità del servizio fornito.

Sull'esperienza dei centri estivi degli scorsi anni, anche per il 2022 tutto il personale è stato formato sui temi della gestione

pedagogica dei gruppi, sulla socialità e sulle misure di igiene e sanificazione, al fine di acquisire e fare propri i criteri di sicurezza da attuare durante lo svolgimento del centro estivo.

Tutto il Team del centro estivo è tesserato ANSPI ed ha presentato autocertificazione e/o certificato penale ai sensi del D.Lgs n. 39 del 2014 relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori.

COORDINATORE/RESPONSABILE: è una figura esperta e qualificata, competente nell'elaborazione, organizzazione ed attuazione di progetti educativi, gestisce, organizza e risolve gli aspetti educativi, logistici, organizzativi e relazionali del Centro Estivo Don Bosco-ANSPI.

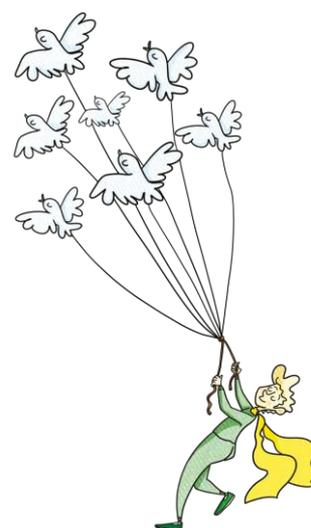
E' il professionista di riferimento per i genitori e per gli educatori del Centro Estivo che elabora il progetto educativo, pianifica le attività, presenta il programma alle famiglie, organizza gli spazi, controlla i momenti principali della giornata al centro estivo, monitora l'attività del servizio offerto, garantendo la collegialità dell'azione educativa; gestisce direttamente gli animatori volontari minorenni, gli educatori, i volontari ed il personale ausiliario.

È un professionista qualificato, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, con lunga esperienza in campo educativo e di coordinamento, svolgendo questo ruolo da diversi anni.

EDUCATORE: la sua specificità è essere un generatore di stimoli, è il sapere "**stimolare le domande e fornire le risposte !**" in modo divertente ed espressivo in un clima sereno e vivace, in modo da rendere i bambini/ragazzi protagonisti del Centro Estivo,...

All'interno del proprio gruppo, intrattiene attività relazionali ma soprattutto promuove attività creative che concorrono a favorire e a dilatare il campo delle esperienze del bambino/ragazzo, adattandosi ad ogni situazione imprevista, pronto ad improvvisare all'interno di una pianificazione predefinita.

E' una figura stabile per ogni gruppo che, all'interno di una forte relazione educativa, coordina, guida e supervisiona tutte le



attività ricreative dei bambini/ragazzi che sono a lui assegnati: è responsabile del benessere e della sicurezza dei partecipanti, della creazione di un ambiente sano, sicuro e divertente.

Tutto il personale educativo è in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di secondo grado, svolge la propria attività in modo collegiale e secondo il metodo del lavoro di gruppo, con momenti d'incontro regolari con il coordinatore per favorire interventi mirati e mai casuali: i turni degli educatori vengono preparati dal coordinatore.

Ogni educatore avrà un registro delle presenze dei bambini/ragazzi che compongono il gruppo a lui affidato in cui viene inserito l'orario di presa in carico del bambino e quella di uscita, oltre alle varie informazioni di cui si vuole tenere traccia e/o comunicare ai genitori.

SEGRETARIA e REFERENTE COVID-19: componente del Team, si occupa della verifica del rispetto delle misure anti Covid-19, fornendo supporto formativo e di contesto sulle misure di igiene e sanificazione e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale quando necessari.

Professionista laureato in ambito sanitario, è il riferimento per le attività e le procedure correlate ai temi della prevenzione del Covid-19.

Contestualmente cura tutta la fase delle iscrizioni dei bambini al Centro Estivo, fornendo ai genitori le informazioni necessarie ad una scelta consapevole delle migliori opportunità proposte all'interno della programmazione del servizio.

E' un professionista con grande esperienza in ambito organizzativo e gestionale, le cui capacità relazionali consentono di interfacciarsi con i genitori sia al momento delle iscrizioni, sia per tutto il periodo del centro estivo, al fine di fornire informazioni sulle opportunità educative, cercando le migliori soluzioni ad eventuali problematiche .

Si rapporta con il Coordinatore elaborando e fornendo la documentazione necessaria al buon andamento del servizio e lo avvisa in caso di mancanze, irregolarità o casi particolari.

PERSONALE AUSILIARIO: anche il personale ausiliario è di fondamentale importanza e fa parte a pieno titolo del Team educativo : deve infatti conoscere gli obiettivi ed il progetto educativo al fine di rapportarsi nel modo corretto con bambini, educatori, coordinatore e tutte le altre figure dedicate al centro estivo.

Il personale ausiliario è stato adeguatamente formato sulle procedure da applicare al fine di garantire la sicurezza igienica funzionale allo svolgimento delle varie attività.

Si occupa della pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti, degli spazi esterni, degli arredi, dei materiali, dei giochi e degli ausili utilizzati durante l'attività del centro estivo, secondo protocolli e procedure definite.

Cura la raccolta differenziata ed il suo regolare conferimento secondo i calendari stabiliti, supporta il coordinatore e gli educatori nella distribuzione delle monoporzioni con cui viene somministrato il pasto e si occupa della pulizia e della disinfezione quotidiana dei servizi igienici.

YOUNG TEAM: sono ragazzi dai 16 ai 18 anni che esprimono il desiderio di poter partecipare al percorso formativo per diventare animatori non essendo ancora in possesso dei requisiti previsti per gli educatori.



Ecco allora che il Centro Estivo diventa luogo privilegiato in cui affiancare gli educatori per fare esperienza ed imparare sul campo ad essere prima di tutto animatori.

In tale contesto lo Young Team è una importante prospettiva per il futuro, ma è anche una risorsa per il Centro Estivo poiché consente di migliorare ulteriormente il rapporto con i bambini, garantendo tanto entusiasmo in più e creando un clima ancor più sereno e allegro.

L'inserimento dello Young Team viene pianificato e gestito dal Coordinatore che sovrintende le attività da loro svolte e ne valuta l'operato.

Tutti i componenti lo Young Team sono volontari iscritti all'ANSPI e coperti da assicurazione.

Possono partecipare al centro estivo solo dopo aver frequentato una serie di incontri di formazione organizzati dalla parrocchia e dall'ANSPI, al fine di acquisire rudimenti di base in ambito educativo pedagogico e sulle norme igienico sanitarie.

IL CENTRO ESTIVO COME LUOGO SICURO



Premessa strutturale del progetto “... E TU DI CHE PIANETA SEI?” è l'individuazione di un luogo circoscritto e controllabile nel quale solo le persone autorizzate possano accedere, garantendo in tal modo la massima sicurezza per sé e per tutti coloro che frequentano il centro estivo.

L'Oratorio don Bosco ha questi requisiti, avendo un perimetro delimitato non valicabile ed accessi riconoscibili e controllabili, dai quali accedere in sicurezza tramite punti di accoglienza e triage di controllo.

Il triage in accoglienza, posto nel punto di accesso pedonale esterno, continuerà ad essere un importante filtro, sia in ingresso che in uscita, che verrà applicato a tutti coloro che entrano nell'area: controllo della temperatura corporea, informazione sullo stato di salute, lavaggio delle mani o utilizzo del gel alcolico, eventuale utilizzo delle mascherine.

L'ampia area dell'oratorio offre inoltre la possibilità di utilizzare gli spazi esterni per tutte le attività, fruendo delle zone ombreggiate di alcune capannine e dell'area soleggiata per lo sport ed i giochi di movimento, ma avrà a disposizione, nelle diverse strutture che compongono il complesso oratoriale, anche di ampi ambienti interni di supporto, allorché le condizioni climatiche esterne lo richiederanno.

Ogni Gruppo sarà costituito da 20/25 bambini/ragazzi della scuola primaria o secondaria inferiore e da 2 educatori al mattino e 2 educatori al pomeriggio, con un rapporto, pertanto, di 1 educatore ogni 12/15 bambini/ragazzi, oltre ad eventuali animatori volontari di supporto: ciò consentirà di realizzare nel migliore dei modi attività socio educative in piccoli gruppi, tenendo conto anche della presenza di bambini con necessità speciali e delle azioni di igiene personale e di pulizia e sanificazione degli arredi, dei giochi e dei materiali.

Tutti gli ambienti, gli spazi esterni, i giochi e gli arredi verranno puliti ed igienizzati con frequenza giornaliera, mentre i servizi igienici saranno oggetto di pulizia più volte al giorno e di disinfezione quotidiana, nell'ottica di garantire un alto livello di sanificazione.

Ogni gruppo avrà a disposizione le proprie attrezzature, i propri giochi e il proprio materiale che verranno puliti dopo il loro utilizzo ed igienizzati quotidianamente, mentre la cancelleria sarà ad uso esclusivo di ogni bambino/ragazzo.

La pulizia e l'igienizzazione dei tavoli sarà particolarmente curata prima della somministrazione dei pasti, che vengono previsti in monoporzione e consumati all'interno dei locali o negli spazi esterni assegnati ad ogni gruppo.

Le operazioni di pulizia e igienizzazione verranno ripetute alla conclusione del pasto e ad ogni cambio di attività da svolgere.

Ogni bambino/ragazzo avrà anche a disposizione una propria sedia identificata personalmente, al fine di rendere il più possibile routinarie le azioni e gli spazi quotidiani, nella convinzione che ciò consentirà un miglior rispetto delle norme igienico sanitarie.

Tutti i materiali utilizzati e gli arredi sono stati scelti in funzione anche della possibilità di effettuare pulizie accurate e procedure di sanificazione ripetute.

PRONTUARIO ANTI COVID 19 DEL CENTRO ESTIVO

Per poter realizzare le attività previste dal progetto e per ottemperare alle norme sulla sicurezza igienico sanitaria per la prevenzione della diffusione del Covid-19, tutto **il personale educativo e gli animatori volontari** che frequentano il centro estivo, saranno forniti di una dotazione di base personale ed esclusiva di :



- . 1 mascherina chirurgica per ogni evenienza
- . 1 una confezione di GEL igienizzante per le mani
- . un paio di guanti monouso
- . una borraccia/bottiglia chiaramente identificata
- . materiale di cancelleria ad uso personale
- . un quaderno formato gigante
- .. il numero di telefono del referente COVID 19 per ogni necessità o per segnalare eventuali criticità.

All'inizio di ogni settimana, l'educatore, coadiuvato dal referente COVID 19 e dal coordinatore del centro estivo, ricorderà a bambini e ragazzi, le norme igieniche principali da rispettare, quali:

- . la disinfezione delle mani
- . l'uso corretto della mascherina quando necessaria

In particolare si cercherà di focalizzare l'attenzione dei bambini e dei ragazzi sul lavaggio accurato delle mani nei momenti di particolare rischio, quali :

- . prima e dopo aver consumato cibo e bevande;
- . prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

Verrà inoltre ricordata la necessità di starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o con il gomito flesso, di gettare immediatamente i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso e di lavare quindi le mani con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

Ogni educatore avrà sempre a disposizione una confezione di gel igienizzante per le mani da poter utilizzare al bisogno.

Anche i **bambini e i ragazzi** che frequentano il centro estivo saranno dotati di uno zaino/sacca personale contenente:

- una borraccia o bottiglietta di acqua personale chiaramente identificata
- una mascherina monouso da utilizzarsi secondo le disposizioni vigenti
- un astuccio con materiale di cancelleria personale
- un quaderno formato gigante
- un cappellino
- fazzoletti di carta monouso
- eventuale cambio.

I PERCORSI DIDATTICO – FORMATIVI

Il Circolo Parrocchiale “Don Bosco”, ritenendo fondamentale la formazione dei soci-volontari che operano con bambini e ragazzi a vario livello, organizza periodicamente corsi di formazione specifici ed articolati per volontari, animatori parrocchiali, educatori dei centri estivi e giovani che vogliono intraprendere il percorso di animatore/educatore, con l’intervento di formatori qualificati e competenti dell’ANSPI nazionale e della Pastorale Giovanile della Diocesi di Modena-Nonantola.

Pur nelle restrizioni previste dalle normative anticovid-19, che hanno limitato fortemente la programmazione di eventi formativi in presenza negli ultimi anni, si è proceduto ad incontri on line che hanno consentito di aggiornare le conoscenze sanitarie e soprattutto di approfondire le dinamiche pedagogiche sullo stile educativo, il rapporto e la relazione con i bambini/ragazzi, il rapporto e la relazione con le famiglie, il team educativo, l’inclusione e l’attenzione alle fragilità.

Da novembre 2020 a maggio 2021, ANSPI Nazionale ha curato diversi moduli formativi on line che hanno posto le basi per un approccio metodologico alle problematiche giovanili emergenti ed alla gestione pedagogico-educativo dei bambini/ragazzi con una particolare attenzione al contesto pandemico.

Nel 2021, con l’avvicinarsi del periodo estivo, oltre al Corso formativo della Regione Emilia Romagna, in rapporto ai propri specifici campi d’azione, gli educatori hanno frequentato una importante “Maratona formativa”, certificata con esame finale della durata complessiva di 10 ore, specificatamente organizzata on line sulla piattaforma formativa da ANSPI nazionale sui temi della gestione pedagogico-educativa dei bambini/ragazzi e sul contesto al secondo anno di Pandemia.

Le sessioni formative sono state incentrate sui seguenti argomenti :

- Relazioni: attenzione educative verso i bambini nel tempo di Pandemia
- Progetto educativo: obiettivi, organizzazione, normative, documentazione.
- Le attività motorie e laboratoristiche nei centri estivi : lo sport, lo stile di animazione, i vari laboratori specifici proposti nel progetto estivo.
- L'animatore/educatore nel cassetto: essere animatori/educatore.
- Prendersi cura dei ragazzi e della loro crescita educativa.

Questo percorso formativo è stato poi integrato ed aggiornato secondo le linee guida ed i protocolli anti covid-19 adottati in ambito regionale e nazionale, fornendo le informazioni necessarie alle attività specifiche.

Tale formazione ha coinvolto anche il personale ausiliario, i volontari ed i coordinatori che sono stati formati sulle operazioni utili e sulle modalità di svolgimento delle azioni di pulizia e sanificazione quotidiane, in ottemperanza alle raccomandazioni n. 25 e n. 19 del 2020 e n. 4 del 2021 dell'Istituto Superiore di Sanità.

Quest'anno sono stati riproposti percorsi formativi in presenza incentrati nello specifico sulla pedagogia post covid.



LA FORMAZIONE ALLE BUONE PRASSI PER I BAMBINI E I RAGAZZI

Anche se le ultime normative hanno quasi completamente eliminate le restrizioni dovute al covid, riteniamo comunque utile continuare a porre particolare attenzione all'opera di informazione e formazione di coloro che frequentano il centro estivo, nel momento dell'accoglienza al fine dell'acquisizione di una specifica routine di prevenzione per la tutela della loro salute e di tutti coloro che condividono con loro i medesimi spazi.

In tal senso saranno mantenute talune "buone prassi" quali brevi attività formative, in forma di gioco, volte a richiamare e rendere routinaria e corretta la pratica della igienizzazione delle mani (lavaggio e corretto utilizzo del gel) con il supporto di canzoni o bans pertinenti ed il corretto utilizzo delle mascherine (quando e se previste).

Peraltro, il percorso formativo on line gestito da ANSPI nazionale e già seguito dal personale del centro estivo, prevede una parte specificatamente dedicata ai bambini e ragazzi, per sensibilizzarli ulteriormente a tutte le attenzioni indispensabili alla gestione della propria persona in sicurezza, pur senza stressarli, soprattutto in questo momento nel quale potrebbe essere "rischioso" un abbandono completo delle "buone prassi" utilizzate negli ultimi anni.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il rapporto ed il coinvolgimento delle famiglie è di fondamentale importanza affinché il Centro Estivo sia un servizio dal quale poter ripartire per una socialità rinnovata, ciò soprattutto in questo momento nel quale le restrizioni per il covid sono state ridotte ed è necessario affrontare una “normalità differente”.

Vista l’esperienza degli scorsi anni, particolarmente gradita quale coinvolgimento delle famiglie nelle attività dei bambini e dei ragazzi che frequentano il centro estivo, anche per il centro estivo 2022 riproporremo il **“Progetto Reporter”** con il quale sarà possibile condividere con i genitori le attività svolte e i risultati raggiunti dai loro figli, lasciando un ricordo di questo centro estivo.

Questo progetto, infatti, utilizzando le tecnologie informatiche e digitali, consentirà ai genitori di vivere l’esperienza del centro estivo dei propri figli, attraverso immagini e video che settimanalmente verranno messe a disposizione delle famiglie tramite i dispositivi di comunicazione attualmente utilizzati da tutti, nella garanzia del rispetto della privacy di ciascuno. Sarà comunque cura del team educativo informare le famiglie sulla programmazione e organizzazione delle attività, tramite contatti individuali.

Anche il triage, pur nella necessaria limitazione dei tempi, può rappresentare un momento di breve feedback quotidiano con i familiari, al fine di verificare eventuali problemi ed informare i genitori sulle attività svolte o da svolgere.

In tale contesto il momento dell’iscrizione rappresenta certamente una importante occasione in cui i genitori esprimono le proprie necessità e quelle dei propri figli, i timori e le paure, le aspettative e le richieste: l’iscrizione diventa così il momento in cui viene discusso il progetto individuale del centro estivo nel quale i genitori verranno coinvolti in prima persona.

La segreteria si farà carico di fornire le necessarie risposte condividendole con il Coordinatore del centro estivo, predisponendo nel contempo la personalizzazione del programma, secondo quanto previsto dal progetto “... E TU DI CHE PIANETA SEI?”.

Tale progetto prevede, con il coinvolgimento delle famiglie, un’ampia riflessione attorno al tema della capacità di stare insieme e di mettere il gruppo al centro dell’impegno personale di ciascuno, di trovare risposte alle mille domande di ogni bambino e ragazzo, riscoprendo il gusto di stare insieme agli altri per molto tempo, di valorizzare le tante potenzialità di ogni bambino/ragazzo presente nel gruppo e le difficoltà nel far crescere il gruppo in modo armonioso, senza giudicare né dimenticarsi di nessuno, fermandoci a riflettere, condividere e riconoscere la grandezza di ciascuno.

I BAMBINI/RAGAZZI CON DISABILITA'

Tutta l'attività estiva sarà fortemente inclusiva: la lunga e significativa tradizione che l'Associazione ha in questo campo, rappresenta la garanzia che ogni proposta, oltre che essere ludica e adatta ad ogni singola fascia di età, rappresenta un'occasione di crescita e di socialità per ogni partecipante ed in modo particolare per i bambini/ragazzi che presentano disabilità.

Estremamente sensibili alla perdita di routine anche sociali e di relazione, nel periodo della pandemia questi bambini/ragazzi sono stati fortemente penalizzati, in quanto le limitazioni hanno influito in modo significativo sulla loro vita.

Pertanto sarà nostra cura attuare percorsi di motivazione, stimolo e sostegno nelle attività quotidiane, in un clima sereno e competente, attraverso metodologie, strumenti e tecniche atte a favorire la loro integrazione ed inclusione, e a sviluppare la loro autonomia senza dimenticare la loro sicurezza, garantendo un elevato rapporto educatore/bambino o ragazzo, all'interno del gruppo dei compagni con i quali saranno sempre stimolati a relazionarsi secondo le proprie capacità ed a partecipare attivamente alle varie attività.

Occorre peraltro ricordare come la presenza di bambini/ragazzi con abilità differenti costituisca una risorsa anche per i compagni, perché permette loro di sperimentarsi nel rapporto con la diversità e di acquisire abilità utili nell'entrare in relazione con coetanei con caratteristiche differenti dalle proprie, magari anche acquisendo capacità nel gestire le proprie incertezze e le proprie domande.

Si ritiene comunque fondamentale concordare con la famiglia e con i servizi di riferimento, il tipo di percorso educativo e di socializzazione che deve essere predisposto, oltre alla tipologia di supporto educativo.



ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI e DEI TURNI DI LAVORO

Il Centro estivo è attivo dalle ore 8,00 alle ore 18,00, con un anticipo all'ingresso alle ore 7,30 ed un posticipo all'uscita alle ore 18,30.

Il personale ausiliario sarà presente negli orari di preparazione e distribuzione della colazione, del pranzo e della merenda e a fine giornata, fino alle ore 20,00 per la pulizia e la igienizzazione degli ambienti e del materiale e la chiusura dei locali, mentre il personale educativo turnerà sull'ingresso dalle ore 7,30 e sulla chiusura alle ore 18,30 con turni di 5 ore scaglionati, per garantire il servizio di anticipo e posticipo.

L'orario medio settimanale di ogni educatore è di 25 ore in quanto su ogni gruppo si alternano 2 educatori nel turno del mattino e 2 educatori nel turno del pomeriggio in modo scaglionato, mantenendo continuità e stabilità sullo stesso gruppo.

L'orario di lavoro del coordinatore è invece flessibile, in autogestione, in rapporto alle attività previste, alle eventuali problematiche intercorse ed alle verifiche di competenza, con il vincolo massimo di 8 ore giornaliere, continuative o con rientro dopo una pausa, e di 40 ore settimanali.

IL CALENDARIO DI APERTURA

Il periodo di attivazione del centro estivo per la scuola primaria e secondaria inferiore va dal 13.06.2022 al 29.07.2022.

Le attività di centro estivo si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 con possibilità di pre-ingresso alle ore 7,30 e di posticipo uscita alle 18,30.

NUMERI DI ACCOGLIENZA NEL CENTRO ESTIVO ORATORIO DON BOSCO

Il centro estivo primaria e secondaria inferiore del Circolo parrocchiale "Don Bosco"-ANSPI prevede una accoglienza complessiva di 50 bambini/ragazzi, suddivisi in 2 gruppi da 20/25 ragazzi. In ogni gruppo saranno presenti 2 educatori al mattino e 2 educatori al pomeriggio, con un rapporto, pertanto, di 1 educatore ogni 12/15 bambini/ragazzi, oltre ad eventuali animatori volontari di supporto.

Il personale sarà pertanto complessivamente composto da:

- 8 educatori, quattro per ogni gruppo in turnazione di due al mattino e due al pomeriggio,
- alcuni volontari tra i 16 e 18 anni ed il personale religioso (parroco/viceparroco/religiosa volontaria)
- il coordinatore
- il referente COVID 19/segretaria
- il personale ausiliario, composto da dipendenti e volontari

IL PROGRAMMA GIORNALIERO

Il programma giornaliero del centro estivo prevede la seguente organizzazione:

orario	Attività
7.30/8.00	Accoglienza dei bambini/ragazzi che fruiscono del pre-ingresso con triage e lavaggio mani in entrata
8.00/9.00	Accoglienza dei bambini/ragazzi, con triage e lavaggio delle mani in entrata In attesa di iniziare le attività, viene svolto un momento di gioco "di quiete" negli ambienti e/o spazi esterni
9.00/9.30	Lavaggio delle mani Merenda del mattino
9.30/10.30	Narrazione o Drammatizzazione/ Momento di riflessione/Laboratorio
10.30/11.45	Gioco strutturato o Attività sportiva in sicurezza
11.45/12.00	Preparazione al pasto e lavaggio delle mani
12.00/13.00	Pranzo
13.15/14.30	Attività di "quiete" come lettura, disegno, ecc. oppure attività di recupero delle competenze
14.30/16.00	Lavaggio mani al cambio di attività Gioco strutturato/Laboratorio/Attività sportiva in sicurezza
16.00/16.30	Lavaggio mani Merenda pomeridiana
16.30/16.45	Lavaggio mani dopo la merenda Riordino e preparazione zaino personale
16.45/18.00	Gioco semistrutturato in attesa dell'uscita Uscita secondo gli orari definiti con lavaggio delle mani in uscita
18.00/18.30	Uscita dei bambini/ragazzi che fruiscono del post uscita Lavaggio mani in uscita

LE ISCRIZIONE AL CENTRO ESTIVO DON BOSCO-ANSPI 2022

L'accoglienza e la recettività al Centro Estivo don Bosco per i bambini/ragazzi dai 6 ai 13 anni, sarà limitata ad un **numero massimo di 50 tra bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria inferiore**: tali numeri consentiranno un approccio individuale e a piccolo gruppo secondo le necessità di ogni singolo bambino.

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione può avvenire telefonicamente **dal giorno lunedì 9 maggio 2022** chiamando il numero

0535 82573 dalle ore 17,00 alle ore 19,00 dal lunedì al sabato,

ma dovrà essere perfezionata in presenza presso la segreteria del centro estivo con medesimo orario in quanto è necessario :

- Compilare il modulo di adesione al Circolo Parrocchiale Don Bosco-ANSPI e pagare la quota associativa ed assicurativa di € 5 (se non già iscritto)
- Compilare in ogni sua parte il modulo di iscrizione al Centro Estivo e firmarlo
- Prendere atto dell'Informativa sul trattamento dei dati personali
- Consegnare eventuali certificazioni attestanti intolleranze alimentari e/o dichiarare eventuali limitazioni alimentari per esigenze religiose, unitamente ad una fotocopia (fronte e retro) della tessera sanitaria
- Consultare il progetto educativo-organizzativo (reperibile anche sul sito **www.abbiamofattocentro.it**) ritirare il programma e il modulo con gli estremi per il pagamento tramite bonifico

PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato tramite **bonifico alla Banca San Felice 1893 – Banca Popolare IBAN: IT46V0565266980CC0010102778 intestato al Circolo Parrocchiale Oratorio Don Bosco – ANSPI**, con causale : iscrizione di “ nome e cognome del bambino” al centro estivo primaria e secondaria Don Bosco-Anspi

La ricevuta dell'avvenuto pagamento in rapporto al numero delle settimane prenotate, può essere consegnata direttamente alla segreteria oppure spedita tramite la mail del centro estivo a :

centroestivosanfelice.cdb@gmail.com

<u>PART TIME SENZA PASTO</u> con uscita entro le ore 12,30 € 70 /SETTIMANA	<u>PART TIME CON PASTO</u> con uscita entro le ore 13,30 € 70 / settimana
<u>FULL TIME</u> dalle ore 7,30 alle ore 17,00 € 80 /SETTIMANA	
Nella quota non è compreso il pasto che costa € 30 settimanale e viene pagato unitamente alla quota di iscrizione (fatto salvo eventuali rimborsi se dovuti)	
<u>TARIFFA SPECIALE</u> <u>Per coloro che prenotano più di 2 settimane, anche cumulative tra fratelli, è prevista una tariffa speciale di € 70 per il full time ed € 60 per il part time</u>	
Sarà inoltre possibile usufruire del pre ingresso dalle ore 7,30 e del posticipo sull'uscita fino alle 18,30 con un sovrapprezzo di € 6 cadauno.	

**L'ISCRIZIONE si ritiene effettiva a ricevuta della copia del pagamento
che deve avvenire prima dell'inizio del centro estivo**

Non sono previsti rimborsi per mancate frequenze ad eccezione di
assenze prolungate per malattia di minimo giorni 3 attestate da
certificato medico, da far pervenire in originale presso la segreteria del
centro estivo.

